

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

a.s. 2021/2022

Classe 5[^] B GRAFICA E COMUNICAZIONE

ISTITUTO TECNICO

SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE G. FALCONE

Via Aurelia, 297 – 17025 Loano (SV) – Tel. 019. 67.75.77 – e-mail: svsv00100p@istruzione.it

Documento predisposto dal Consiglio della classe

Indice

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 1.2 Quadro orario settimanale

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 Composizione del Consiglio di classe
- 2.2 Continuità Docenti
- 2.3 Composizione, storia e profilo della classe
- 2.4 Obiettivi generali, metodologie e strategie didattiche
- 2.5 Didattica digitale integrata

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

4. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

5. INDICAZIONI PER LE ATTIVITÀ DELL'ESAME di STATO del secondo ciclo di istruzione secondo l'O.M. 65 del 14/03/22

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex A.S.L.)

7. EDUCAZIONE CIVICA

8. PROGETTI, INIZIATIVE, ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI E ORIENTAMENTO

9. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE:

- 📄 Educazione Civica
- 📄 Laboratori Tecnici
- 📄 Lingua e letteratura italiana
- 📄 Lingua Inglese
- 📄 Matematica

-
- 🔍 Organizzazione e gestione dei processi produttivi
 - 🔍 Progettazione multimediale
 - 🔍 Religione
 - 🔍 Scienze Motorie e sportive
 - 🔍 Storia
 - 🔍 Tecnologie dei processi di produzione.

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 10.1 Criteri di valutazione
- 10.2 Criteri attribuzione crediti
- 10.3 Tabelle per l'attribuzione del credito scolastico
- 10.4 Griglie di valutazione di prima prova
- 10.5 Griglia di valutazione di seconda prova
- 10.6 Griglia di valutazione della prova orale
- 10.7 Simulazione di prima prova
- 10.8 Simulazione di seconda prova
- 10.9 Simulazioni del colloquio d'esame

1 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo uscita dell'indirizzo Grafica e Comunicazione

La preparazione specifica del diplomato tecnico, settore tecnologico, indirizzo Grafica e Comunicazione, si basa prevalentemente sul possesso di capacità grafico-progettuali nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla e approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

L'indirizzo di studi prevede nel triennio lo studio approfondito delle materie specialistiche del corso Progettazione multimediale, Tecnologia, Organizzazione, Gestione dei processi produttivi, Teoria della comunicazione. Particolare attenzione viene dedicata ai Laboratori tecnici che rappresentano una disciplina ordinamentale. Nel primo biennio è prevista una formazione culturale di base con l'avvio al disegno, alla progettazione grafica, alle Tecnologie applicate. Per l'intero quinquennio la lingua straniera è l'inglese. Assumono grande importanza le esperienze di Pcto che si realizzano nella partecipazione a progetti e concorsi in collaborazione con

aziende, soggetti pubblici e privati del territorio. Sono svolti Laboratori tecnici con la docenza di esperti e affermati professionisti del settore.

Il diplomato in Grafica e Comunicazione è in grado di progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti, realizzare prodotti multimediali, progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web, analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento, gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente.

1.2 QUADRO ORARIO INDIRIZZO

Indirizzo Grafica e Comunicazione

ORE SETTIMANALI					
MATERIE	1° Biennio		2° Biennio		
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4°anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	3	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	2	3	3
COMPL. DI MATEMATICA	-	-	1	1	-
DIRITTO	2	2	2	2	-
SCIENZE DELLA TERRA	2	2	-	-	-
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATT. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
FISICA	3	3	-	-	-
CHIMICA	3	3	-	-	-

GEOGRAFIA	-	1	-	-	-
TECNICHE RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	-	-	-
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	-	-	-	-
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	-	3	-	-	-
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	-	-	2	3	-
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	-	-	4	3	4
TECNOLOGIA DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	-	-	4	4	3
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	-	-	-	-	4
LABORATORI TECNICI	-	-	5	5	6a

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio della Classe 5^A B Grafica e comunicazione

Anno scolastico 2021/2022

Materia	Docente
Letteratura italiana, Storia	Daniela Di Pasquale
Lingua inglese	Patrizia Mel
Matematica	Tita Ligia
Religione cattolica	Marida Canepa

Scienze motorie	Franco Bianco
Progettazione multimediale	Alessia Ferrua
Tecnologie dei processi di produzione, Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Raffaella Enrico
Laboratori tecnici	Sergio Olivotti
Laboratori tecnici itp, laboratorio progettazione multimediale itp, lab.tecnologie dei processi di produzione, laboratorio organizzazione gestione processi produttivi	Luca Saggin
Sostegno	Barisone Emanuela- Albanese Giovanni

2.2 Continuità Docenti (Triennio)

Materia	Classe 3[^] Docente	Classe 4[^] Docente	Classe 5[^] Docente
Letteratura italiana, Storia	Daniela Di Pasquale	Daniela Di Pasquale	Daniela Di Pasquale
Lingua inglese	Elisabetta Mazziotti	Patrizia Mel	Patrizia Mel
Matematica e complementi	Valentina Piovesan	Tita Ligia	Tita Ligia
Religione cattolica	Marida Canepa	Marida Canepa	Marida Canepa
Progettazione multimediale	Raffaella Enrico	Alessia Ferrua	Alessia Ferrua

Tecnologie dei processi di produzione	Raffaella Enrico	Raffaella Enrico	Raffaella Enrico
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	/	/	Raffaella Enrico
Laboratori tecnici	Sergio Olivotti	Sergio Olivotti	Sergio Olivotti
Teoria della comunicazione	Daniele Alberi	Cesare Vismara	/
Laborat tecnici itp, laboratorio progettazione multimediale itp, lab.tecnologie dei processi di produzione, lab.organizzazione gestione processi produttivi	Alessandro Raso	Alessandro Raso	Luca Saggin
Diritto	Antonella Tosi	Giuseppe Maiello	/
Scienze Motorie	Edoardo Torri	Edoardo Torri	Franco Bianco

2.3 Composizione, storia e profilo della classe

La classe è composta da 27 studenti. Nel corso del triennio la maggioranza degli alunni ha avuto un percorso scolastico regolare, che è stato concluso dalla quasi totalità nei tempi previsti. Durante il terzo anno di corso, nel periodo del lockdown dovuto all'iniziale emergenza pandemica, gli studenti sono stati coinvolti in un gravissimo lutto per la perdita di una loro compagna di classe, momento che ha richiesto l'intervento di un supporto psicologico finalizzato all'accettazione della tragedia e al superamento del dramma per concludere a distanza l'anno scolastico. Inoltre nella classe quarta si sono verificati una mancata ammissione alla classe successiva e una interruzione di frequenza scolastica.

Si rimanda al fascicolo riservato per quanto concerne gli alunni con D.S.A / B.E.S.

Dal punto di vista dell'atteggiamento tenuto durante il percorso scolastico si è rilevato che all'incirca i tre quarti della classe hanno frequentato con regolarità e hanno mantenuto un comportamento corretto, anche se di questi solo un gruppo ristretto ha assunto un

atteggiamento responsabile e maturo. Per la restante parte della classe i problemi talvolta riscontrati sono stati frequenza irregolare oppure partecipazione al dialogo educativo non sempre adeguati, specialmente durante le lezioni in didattica a distanza, che si sono svolte per lo più a fine della classe terza e in maniera non assidua durante il quarto anno di corso e che non hanno favorito la motivazione degli studenti più fragili.

La maggioranza della classe ha partecipato attivamente alle attività didattiche durante tutto il triennio, mentre per il resto la partecipazione è stata talvolta passiva. Per tale gruppo un metodo di studio poco efficace e discontinuo ha reso necessari da parte dei docenti interventi volti ad un maggior coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte.

Al termine dell'anno scolastico, il grado di preparazione e maturazione raggiunto presenta alcuni elementi di disomogeneità negli alunni, evidenziando così due gruppi: il primo, costituito da un congruo numero di studenti, ha affrontato con metodo e serietà l'intero triennio e per questo ha ottenuto una preparazione che varia da discreta a buona nelle varie discipline di studio. Il secondo gruppo, composto dalla restante parte degli allievi, si è impegnato in modo talvolta con discontinuità acquisendo una preparazione differenziata ma con risultati complessivamente sufficienti. Permangono infine, per alcuni studenti, difficoltà organizzative nell'assolvere agli impegni e rispettare le scadenze, modeste capacità critico-rielaborative e fragilità nell'acquisizione/archiviazione di contenuti e procedure.

Si deve tuttavia tenere in considerazione che, nonostante la possibilità di esercitare la didattica a distanza nel triennio durante il periodo di emergenza pandemica, la maggior parte degli alunni ha prediletto una didattica in presenza, in grado di favorire una migliore comprensione delle attività proposte, di esercitare le competenze in laboratorio e aula, di maturare uno spirito critico attraverso il confronto diretto con i docenti e di migliorare il grado di socializzazione. Infine lo stesso svolgimento dei programmi è stato condizionato dalla ridotta frequenza in presenza durante il terzo e quarto anno di corso e dai ritmi disomogenei di apprendimento della classe.

Esito dello scrutinio finale della classe III

Totale Alunni	N° studenti Promossi Con 6 – 7	N° studenti Promossi Con 7 – 8	N° studenti Promossi Con 8 – 9	N° studenti Promossi Con 9 - 10	N° studenti Con debito formativo	N° studenti non Promossi
29	9	15	2	/	3	/

Esito dello scrutinio finale della classe IV

Totale Alunni	N° studenti Promossi Con voto inferiore a 6	N° studenti Promossi Con 6 – 7	N° studenti Promossi Con 7 – 8	N° studenti Promossi Con 8 – 9	N° studenti Promossi Con 9 - 10	N° studenti Con debito formativo	N° studenti non Promossi
28	/	6	15	5	/	1	1

2.4 Obiettivi generali, metodologie e strategie didattiche

Il C.d.C., al fine di promuovere la costruzione ed il consolidamento di conoscenze, abilità e competenze riferite ai diversi ambiti disciplinari, oltre ad applicare metodologie ed azioni didattiche inclusive per il miglioramento dei livelli di apprendimento, ha utilizzato metodologie e strategie diversificate, allo scopo di favorire la costruzione ed il consolidamento di competenze trasversali di base: leggere e comprendere testi, sapere collegare i contenuti delle singole discipline, riuscire ad intervenire adeguatamente al fine di comunicare le proprie idee, esporre in modo organico, logico e corretto i saperi disciplinari, utilizzare le tecnologie dell'informazione per lo studio, la ricerca e la comunicazione, comprendere i linguaggi specifici di ciascuna disciplina, saper utilizzare gli strumenti informatici e multimediali quali supporto allo studio ed alla ricerca.

Tutti i docenti, nello svolgimento della loro programmazione disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive al fine di raggiungere il più possibile in ogni studente una personalità autonoma e responsabile. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di

lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue. Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

Il C.d. C si è impegnato, secondo quanto deliberato nel Patto Formativo ad equilibrare il carico didattico per rendere più proficuo il processo di apprendimento, dedicando particolare attenzione ai casi più problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero. Sono state messe in atto lezioni frontali, lezioni partecipate, apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, problem solving. A tale scopo sono stati utilizzati i libri di testo con le relative espansioni on-line, bibliografia integrativa, riviste specialistiche, materiale audio-visivo e didattico-laboratoriale, sitografia specialistica, presentazioni multimediali curate dai docenti e/o dai discenti, mappe concettuali e dispense opportunamente predisposte.

La classe nel suo insieme ha raggiunto in modo sufficiente gli obiettivi educativi e formativi; alcuni studenti hanno consolidato buone strategie e una responsabilità piuttosto matura nell'affrontare il proprio percorso formativo; un buon numero di studenti ha evidenziato un percorso finalizzato quasi esclusivamente ad una valutazione positiva, manifestando un interesse limitato e un processo di maturazione ancora in via d'evoluzione; un piccolo gruppo ha faticato a consolidare strategie atte ad un raggiungimento sufficiente degli apprendimenti e delle competenze, in particolare nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.

2.5 Didattica digitale integrata

Piano scolastico per la Didattica digitale integrata approvato dal Collegio dei docenti il 20 ottobre 2020 e 26 ottobre 2021

OBIETTIVI CURRICOLARI

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti

di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

- garantire l'apprendimento anche degli studenti con Bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, -valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti

MEZZI E STRUMENTI

- registro elettronico Argo
- piattaforma Gsuite
- video lezioni sincrone con docenti
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti
- attività laboratoriali
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti
- attività interdisciplinari
- attività previste da progetti
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo

TEMPI

Nel corso dell'emergenza pandemica, quando l'intera classe ha dovuto seguire le ore di lezione in Dad (a.s. 2019/20: da marzo a giugno in modo completo e continuativo; a.s. 2020/21: in maniera alternata con altre classi secondo le indicazioni fornite dal Ministero, che prevedevano una didattica in presenza con percentuali ridotte nei vari plessi di scuola; a.s. 2021/22: una settimana antecedente le vacanze natalizie) è stata offerta, agli studenti, una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe ed eventualmente ulteriori attività in piccolo gruppo nonché attività in modalità asincrona secondo le metodologie proprie della DDI. Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone si sono svolte prevalentemente all'interno dell'orario di lezione vigente con la possibilità di svolgere in orario pomeridiano attività online di sportello, sostegno o recupero individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti.

RISULTATI RAGGIUNTI

Anche durante la didattica a distanza è stato possibile mantenere un filo diretto con studenti e famiglie grazie ai diversi canali di comunicazione a disposizione della scuola (Registro elettronico, Whatsapp, Classroom, Gmail).

Per tutte le attività in asincrono si è rivelato particolarmente efficace lo strumento Classroom della piattaforma Gsuite, utile sia per consegna e correzione di compiti o progetti sia per fornire agli studenti materiali di libera consultazione.

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come risulta dal Piano Annuale per l'Inclusione l'Istituto utilizza le seguenti azioni della didattica inclusiva:

- Modulare l'intervento educativo su ogni alunno, tenendo conto delle sue potenzialità, dei suoi bisogni, dei suoi interessi, del suo stile di apprendimento, dei suoi tempi di attenzione e delle sue potenzialità.
- Incentivare la conoscenza di strategie didattiche adatte sia per l'intera classe che facilitanti per l'allievo con BES

-
- -Valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi acquisiti, l'impegno, le conoscenze apprese, le strategie utilizzate e il grado di autonomia conseguito.

4. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO

La classe ha svolto circa 25 ore di CLIL in compresenza con la prof.ssa Ferrua, docente di Progettazione Multimediale, e la prof.ssa Mel, docente di lingua inglese. I moduli affrontati sono collegati a tematiche di indirizzo come la fotografia, l'arte e il marketing. Le docenti hanno sempre usato come metodologia la lezione partecipata e il cooperative learning. Sono stati utilizzati strumenti vari, come video, file, siti internet, fotografie, riviste.

Argomenti affrontati:

- David Carson
- Plakatstil
- Martin Parr
- Kyle Cooper
- Henry Cartier Bresson
- Maurits Cornelius Escher

5. INDICAZIONI PER LE ATTIVITÀ DELL'ESAME di STATO del secondo ciclo di istruzione secondo l'O.M. 65 del 14/03/22

5.1 Secondo la suddetta ordinanza le prove d'esame sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana e da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

5.2 Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più

parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

5.3 La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per l'indirizzo Grafica e Comunicazione del Settore Tecnologico è Progettazione Multimediale.

5.4 Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

5.5 Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

5.6 Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto o un problema. A tal fine si elencano qui di seguito alcuni dei possibili **percorsi pluridisciplinari** a disposizione degli studenti:

- Bauhaus: inglese, storia, laboratori tecnici, progettazione grafica

-
- Art nouveau: inglese, storia, laboratori tecnici, progettazione grafica
 - War poets: Storia, italiano
 - Advertising: inglese, org proc prod, laboratori tecnici
 - Escher: matematica, inglese, laboratori tecnici, progettazione grafica
 - Identità e maschere: Pirandello e Steinberg: Italiano, Organizzazione dei processi produttivi, Progettazione grafica
 - Riflessioni sul linguaggio poetico: Montale , Kento: Italiano, Tecnologie dei processi produttivi

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

ATTIVITA' FORMATIVE PRESSO LA SCUOLA

A.S. 2019/20

- Corso di sicurezza negli ambienti di lavoro
- Progettazione marchio per Fondazione Baracco
- Conversazione live su meet col graphic designer Simone Paoli
- Conversazione con l'illustratore Roger Olmos su Meet registrato
- Conversazione con l'illustratrice Noemi Vola (condotto da Marco Somà)
- Conversazione con il grafico/illustratore Gianluca Cannizzo

A.S. 2020/21

- Conversazione con Davide Cali
- Conversazione con Marianna Balducci
- Conversazione con Isidro Ferrer
- Conversazione con Francesco Mazzenga
- Conversazione con Eric Olivares Lira
- Progetto grafico per il concorso "Veloci contro l'ictus"
- Carta del progetto grafico e deontologia

Progetto “Stop Motion” a cura dell’Associazione culturale “Cosa vuoi che ti legga”

Incontro Avv. Ermia sul diritto d’autore

Incontro con Giorgio Scaramuzzino “Migrazioni”

A.S. 2021/22

Concorso Aned: “Deportazione politica in generale, deportazione in provincia di Imperia e Savona, Deportazione di donne e bambini”

Concorso Cgil “Il lavoro al giorno d’oggi”

Progetto Orientamento

STAGE PRESSO AMMINISTRAZIONI, IMPRESE, MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

Mostra a Palazzo Doria in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulla donna A.S. 2021/22

PROGETTI, SIMULAZIONE IMPRENDITORIALE, INCONTRI PER ORIENTAMENTO E CRESCITA PROFESSIONALE

Incontro Ispettorato del lavoro (Tutta la classe)

Salone orientamenti 2021 – Aliseo (partecipazione volontaria)

Progetto imprenditorialità “Educare all’agire e al pensiero imprenditoriale”

Kento “Barre”

Incontro e progetto per i 150 anni dell’Azienda Pirelli: “Nel segno di Pirelli”

7. EDUCAZIONE CIVICA

Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito dell’insegnamento trasversale dell’Educazione civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

Durante l’anno la classe ha sviluppato i seguenti argomenti:

Percorso	Discipline coinvolte
Principi fondamentali della Costituzione	Italiano-Storia, Lingua Inglese
Progetto Legalità (celebrazione di giornate quali 25 novembre, 27 gennaio, 25 aprile, 23 maggio e 2 giugno); sfruttamento minorile;	Italiano-Storia-Scienze motorie

sicurezza stradale e assunzione di sostanze alcoliche	
Rispetto delle regole-fair play	Scienze Motorie
Cittadinanza digitale : le fake news, interpretazione dell'immagine fotografica, educare all'agire imprenditoriale	Organizzazione e gestione dei p.p.

8. PROGETTI, INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

In aggiunta alle esperienze inerenti i PCTO la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

Periodo	Destinazione	Oggetto
A.S. 2019/20	In sede	Progetto Legalità (partecipazione volontaria)
	Torino	Museo Camera "Mostra su Man Ray" Visita al Laboratorio Toolbox Coworking -Print Club Torino
	Dublino	Viaggio-studio (adesione volontaria)
	In sede	Certificazioni linguistiche
	In sede	Certificazioni ICDL
A.S. 2020/21	In sede	Certificazioni linguistiche
	In sede	Certificazioni ICDL
A.S. 2021/22	Torino	Museo dell'Automobile Villaggio Leumann
	Genova	Mostra di Escher
	Sicilia	Viaggio d'istruzione-Progetto legalità

9. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE

PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Scheda informativa analitica : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Daniela Di Pasquale

testo: Baldi, Giusso, Razetti “Letteratura ieri, oggi, domani” vol. 3.1-3.2 edizione Paravia

Obiettivi iniziali

- Possedere le conoscenze letterarie fondamentali dell'epoca presa in esame
- Condurre una lettura diretta e saper parafrasare un testo
- Collocare il testo nell'ambito storico-culturale di riferimento
- Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, la prospettiva storica della tradizione letteraria italiana
- Affrontare autonomamente la lettura di testi di vario genere
- Esporre oralmente in modo corretto ed efficace
- Produrre testi scritti chiari e corretti rispondenti a funzioni diverse

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati raggiunti in modo adeguato dalla maggioranza degli alunni della classe; quasi tutti hanno raggiunto un livello di conoscenze e competenze più che sufficiente e solo un ridotto numero di studenti evidenzia ancora alcune difficoltà interpretative ed espositive, specie nella produzione scritta. A fronte di tale situazione si sottolinea anche la presenza di allievi che hanno conseguito buoni risultati sia nell'esposizione orale che nella produzione scritta.

Si segnala comunque che, rispetto ai livelli di competenze in ingresso, anche gli alunni con più difficoltà sono nel complesso migliorati, in modo diversificato a seconda dell'applicazione allo studio e dell'impegno.

Contenuti: Si veda il programma allegato.

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale

-
- Lezione partecipata
 - Lavoro individuale
 - Esercitazioni di scrittura
 - Videoconferenza

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Libro di testo
- Altri testi
- Fotocopie
- Appunti, dispense
- LIM/ pc personale
- Materiale audiovisivo e immagini

Strumenti di verifica

- Interrogazione
- Tema (tipologia C dell'esame di stato)
- Analisi del testo letterario (tipologia A dell'esame di stato)
- Analisi e produzione di testi argomentativi (tipologia B dell'esame di Stato)
- Questionari ed esercizi

Numero prove :

mediamente 7 (tra prove scritte e orali)

Durante l'anno sono state assegnate alla classe alcune simulazioni ministeriali della prima prova d'esame considerate sia come verifiche effettuate in presenza sia come compiti assegnati a casa.

Tempo assegnato: 2 o 3 unità orarie per le prove scritte; 20'-30' minuti per le interrogazioni orali.

Indicatori della valutazione

- Saper individuare i contenuti essenziali del testo o dell'argomento proposto
- Pertinenza delle risposte fornite
- Proprietà e chiarezza linguistico-espressiva
- Capacità rielaborativa e critico-riflessiva
- Capacità di contestualizzare e collegare diversi ambiti disciplinari (in particolare la letteratura e la storia)
-

Valutazione

Tutta la scala di valutazione in decimi e, per le prove scritte, la griglia allegata elaborata dal Dipartimento di Lettere.

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di “conoscenza, competenza, capacità” acquisite secondo i seguenti punti:

- Saper comprendere in linea generale gli argomenti trattati ed esporli in modo chiaro e corretto
- Saper produrre testi di varie tipologie chiari, corretti e coerenti con le consegne.

Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ALLE RADICI DELL'ITALIA MODERNA

Giosuè Carducci : il pensiero e la poetica

Pianto antico

Nevicata

Alla stazione in una mattina d'autunno

L'ETA' DEL POSITIVISMO

Il contesto storico; la filosofia positivista e i principali protagonisti del dibattito culturale.

Naturalismo e Verismo: contesto storico e caratteristiche delle due correnti letterarie.

Emile Zola: “*L'alcool inonda Parigi*”

- Giovanni Verga**: vita, pensiero, poetica e percorso letterario.

La svolta verista nella produzione letteraria di Verga: le tecniche narrative;

Verismo e Naturalismo a confronto; il pessimismo di Verga e il *Ciclo dei vinti*.

Il contesto storico-sociale delle opere di Verga.

- da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo

Fantasticheria

- *I Malavoglia* : impianto narrativo, intreccio e personaggi, significato dell'opera.

Prefazione

- *Mastro don Gesualdo*: impianto narrativo, intreccio e personaggi, significato dell'opera.

La Scapigliatura : caratteri generali del movimento e produzione letteraria

da *Fosca* di I. U. Tarchetti : *L'attrazione della morte*

□ **L'ETA' DEL DECADENTISMO**

Significato del termine *Decadentismo*, contesto storico, caratteristiche e tendenze del movimento. La crisi del Positivismo e la nuova visione del mondo.

- **Charles Baudelaire**: l'artista e intellettuale decadente. Il carattere innovativo della sua opera. La nuova visione del mondo e della natura.

- da *I fiori del male*: *Corrispondenze*

Spleen

I Simbolisti francesi: caratteristiche del movimento e cenni sui principali esponenti. I poeti maledetti

L'estetismo: cenni ai principali esponenti europei.

Cenni al romanzo *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde

- **Gabriele D'Annunzio**: vita, pensiero e percorso letterario.

Lo sperimentalismo dannunziano e l'evoluzione della sua poetica nelle varie fasi.

L'estetismo dannunziano e la sua crisi. Il romanzo *Il piacere*

La fase del "superuomo": il programma politico del superuomo. L'influsso della filosofia di F. Nietzsche (cenni sul pensiero del filosofo) e l'interpretazione dannunziana del superuomo.

Le *Laudi*: il progetto, le tematiche

da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*

Le stirpi canore

La sera fiesolana

- **Giovanni Pascoli**: vita, pensiero e percorso letterario.

La poetica pascoliana: dal saggio *Il fanciullino*, lettura di passi dalle pagine antologizzate

- da *Myricae*: X Agosto

L'assiuolo

Temporale

Novembre

- dai *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno

IL '900: L'ETA' DELL'INCERTEZZA E DELLA CRISI

Il contesto storico tra i due secoli e nei primi decenni del '900.

Le grandi rivoluzioni ideologiche e scientifiche di inizio secolo e i relativi effetti sulla letteratura e le arti in genere.

S.Freud e la nascita della psicanalisi.

La crisi della scienza, il relativismo einsteiniano.

- **La stagione delle avanguardie**: il concetto di avanguardia nell'arte; le avanguardie di inizio secolo.

- **Il Futurismo**: i nuovi miti, l'ideologia politica, il rifiuto della tradizione, le innovazioni formali.

- **Filippo Tommaso Marinetti**:

Il manifesto futurista del 1909

Il Manifesto tecnico della letteratura futurista

Bombardamento

- **Italo Svevo**: vita, pensiero e percorso letterario.

Il tema dell'anti-eroe e dell' *inetto* sveviano. La psicoanalisi in Svevo e nella letteratura novecentesca. Il binomio sveviano salute/malattia.

La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo; temi e personaggi; il significato dell'opera.

Lettura di brani antologici dal romanzo, in particolare: *La prefazione del dottor S*, *Il fumo*, *La morte del padre*.

□ **Luigi Pirandello**: vita, pensiero e percorso letterario.

Dal saggio *L'umorismo*: lettura antologica di alcuni passi: il "sentimento del contrario".

- *Novelle per un anno*: Ciaula scopre la luna

- *Il fu Mattia Pascal*: trama e personaggi

- *Uno, nessuno e centomila*: la vicenda, i temi, il personaggio di Vitangelo Moscarda

Il teatro pirandelliano: la rivoluzione teatrale di Pirandello: le diverse fasi della produzione teatrale pirandelliana e le loro peculiarità:

il teatro del grottesco

il metateatro

il teatro dei miti

Sei personaggi in cerca d'autore: struttura e contenuto

□ **I MAGGIORI ESPONENTI DELLA POESIA ITALIANA DEL '900**

□ **Giuseppe Ungaretti**: vita, pensiero, poetica e percorso letterario.

Da *L'allegria*: Il porto sepolto

In memoria

Veglia

I fiumi

Fratelli

Mattina

Soldati

Eugenio Montale: vita, pensiero, poetica e percorso letterario.

La poetica del primo Montale e la raccolta *Ossi di seppia*. Il significato del paesaggio ligure nella poesia di Montale. Il correlativo oggettivo montaliano.

- da *Ossi di seppia*: Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere

Meriggiare pallido e assorto

- da *Le occasioni*: Non recidere, forbice, quel volto

- da *Satura (Xenia)*: Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale

□ **Umberto Saba**: vita, pensiero, poetica e percorso letterario.

Il Canzoniere: temi e significati salienti. Il ruolo della psicanalisi nel Canzoniere.

dal *Canzoniere*: La capra

Ulisse

□ **L'ermetismo**: temi e linguaggio della poesia ermetica

Salvatore Quasimodo : da *Acque e terre* : Ed è subito sera

da *Giorno dopo giorno* : Alle fronde dei salici

Approfondimento sulla figura di Ulisse nella letteratura italiana da Dante ai giorni nostri

Scheda Informativa Analitica: STORIA

Docente: prof.ssa Daniela Di Pasquale

Libro di testo adottato: Prosperi, Zagrebelsky, Viola "Storia per diventare cittadini" Vol.3

Einaudi Scuola

Obiettivi iniziali

- Possedere le conoscenze storiche fondamentali dell'epoca presa esame
- Collegare e interpretare le conoscenze acquisite
- Esporre, oralmente e per iscritto, adoperando correttamente termini e concetti
- Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni contemporanee

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati raggiunti dalla totalità della classe, anche se in modo differenziato a seconda dell'impegno e del metodo di lavoro. Alcuni studenti, pur arrivando alla sufficienza, evidenziano alcune carenze nella capacità di collegare e interpretare le conoscenze acquisite, altri risentono di difficoltà nell'esposizione.

Tuttavia nonostante l'interruzione della didattica in presenza a settimane alterne, è stato comunque sempre adeguato l'interesse mostrato generalmente dalla classe per la materia, in alcuni casi particolarmente apprezzabile il livello di partecipazione al dialogo educativo tanto che il programma previsto nella programmazione di inizio anno scolastico è stato svolto interamente.

Contenuti: Si veda il programma allegato

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale
- Lezione partecipata

-
- Lavoro individuale

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Libro di testo
- Altri testi
- Fotocopie
- Appunti, dispense
- LIM
- Materiale audiovisivo e documentari

Strumenti di verifica

- Interrogazione orale o questionario scritto

Numero prove : mediamente 6 prove (tra scritte e orali)

Tempo assegnato: 20'-30' per le interrogazioni orali; 50'-60' per le prove scritte.

Indicatori della valutazione

- Saper individuare i contenuti essenziali di un testo, un documento o un argomento
- Pertinenza delle risposte fornite
- Proprietà lessicale e chiarezza espressiva
- Capacità di collegamento e di interpretazione dei fatti e dei fenomeni storici

Valutazione

Tutta la scala di valutazione in decimi.

Criteri di sufficienza adottati

1. Saper collocare nel tempo e nello spazio gli argomenti trattati ed esporli in modo sufficientemente chiaro, utilizzando il lessico specifico.
2. Saper attuare i più importanti collegamenti tra gli eventi.

Programma svolto di STORIA

1. L'età della *Belle Epoque* e la nascita della società di massa: caratteri socio-economici e ideologico-culturali del periodo.

All'alba del secolo tra euforia ed inquietudini

2. L'età giolittiana.

- La legislazione sociale di Giolitti e la neutralità dello stato nei conflitti sociali
- La politica economica e lo sviluppo industriale
- La politica interna e parlamentare di Giolitti
- La politica estera e la guerra di Libia

3. La prima guerra mondiale

- Le premesse al conflitto: le tensioni di fine secolo e le ideologie nazionaliste
- Le diverse cause del conflitto
- Le fasi della guerra: dalla guerra lampo alla guerra di posizione
- Le nuove tecnologie applicate agli armamenti
- La prima guerra mondiale come guerra "totale". Il fronte interno
- L'entrata in guerra dell'Italia, i fronti italiani e l'andamento del conflitto
- La svolta del 1917 sui vari fronti
- La ritirata della Russia, le ultime fasi del conflitto e la fine della guerra

4. La rivoluzione russa, l'ascesa di Lenin e la nascita dell'URSS

- La Russia tra i due secoli: arretratezza economica e primi segnali di protesta
- La rivoluzione di febbraio
- La rivoluzione d'ottobre
- Lenin al potere. La guerra civile.
- Dal comunismo di guerra alla NEP

5. L'Europa e il mondo dopo il conflitto

- I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa
- I 14 punti di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni

-
- Le tensioni causate dalla conferenza di Parigi, in particolare per la Germania

6. L'Unione Sovietica tra le due guerre: l'ascesa al potere di Stalin

- L'ascesa di Stalin e l'accentramento del potere
- La politica economica: i piani quinquennali
- Aspetti del totalitarismo stalinista: repressione del dissenso, culto della personalità
- Le "purghe" staliniste e il sistema dei gulag sovietici

7. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

- Problemi economici e sociali dell'immediato dopoguerra
- I principali partiti politici la nascita di nuovi movimenti estremisti
- La questione di Fiume e la "vittoria mutilata"
- Il biennio rosso
- L'ascesa del fascismo da movimento a partito: la fase dello squadristico
- Le cause del consenso nei primi anni '20 e le forze sociali maggiormente a favore
- I nuclei fondamentali dell'ideologia di Mussolini
- La prima fase del fascismo: dalla marcia su Roma alle leggi "fascistissime"

8. Il regime fascista in Italia

- Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino
- Il consolidamento della dittatura: repressione del dissenso e ricerca del consenso; il ruolo della propaganda e l'indottrinamento delle masse
- La politica economica del regime fascista nelle sue varie fasi
- La politica estera di Mussolini e la svolta filo-tedesca
- Il Manifesto della razza, le leggi razziali e l'avvicinamento ideologico al nazismo

9. Altri regimi fascisti in Europa: la Spagna della guerra civile.

Il ruolo di Germania e Italia nella guerra civile spagnola. Francisco Franco

10. Gli Stati Uniti e la crisi del '29

-
- La politica isolazionista degli U.S.A
 - Il boom economico degli Anni Venti
 - La crisi del '29: cause ed effetti
 - F.D. Roosevelt e il New Deal

11. La Germania nazista

- Hitler e il programma del partito nazionalsocialista; le tappe della sua ascesa
- Il nazismo al potere e la costruzione del regime totalitario
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- La politica economica ed estera del nazismo
- La conquista dello "spazio vitale" e le annessioni
- Il riarmo e la preparazione del conflitto

12. La seconda guerra mondiale

- Cause e premesse: l'espansione territoriale tedesca negli anni '30 e l'inerzia delle potenze democratiche come cause del conflitto
- Le diverse fasi della guerra e i principali fronti bellici
- Il ruolo degli U.S.A: dalla Carta Atlantica all'effettiva partecipazione al conflitto
- La guerra dell'Italia: dalla "non belligeranza" all'entrata in guerra; l'andamento delle operazioni belliche sui fronti italiani. L'Armistizio e la campagna di Russia
- La caduta del fascismo in Italia, l'armistizio dell'8 settembre 1943, l'occupazione nazi-fascista e l'inizio della guerra civile
- La Resistenza: caratteri, organizzazione, significato
- La vittoria degli alleati, la liberazione e la fine della guerra
- Le conferenze di pace e il nuovo assetto dell'Europa e del mondo
- La nascita dell'ONU

13. Il mondo dopo il secondo conflitto mondiale e la guerra fredda

-
- La guerra fredda e il bipolarismo
 - Il Piano Marshall
 - Il mondo diviso in due blocchi contrapposti: la NATO e il Patto di Varsavia
 - Le principali crisi della guerra fredda: Corea, Cuba
 - La nascita dello stato di Israele e l'inizio del conflitto arabo-israeliano (cenni)
 - Le figure di Krusciov e Kennedy

14. L'Italia della ricostruzione e il "miracolo economico"

- L'Italia nel dopoguerra e la nascita della prima Repubblica
- La Costituzione del 1948: genesi e caratteristiche (Cittadinanza e Costituzione)
- Le elezioni del 1948 e i nuovi partiti politici
- La ricostruzione e gli anni dello sviluppo economico nell'Italia del dopoguerra: aspetti dell'economia negli anni '50-'60

Scheda informativa analitica : TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Docente: Raffaella Enrico ITP: Luca Saggin

Obiettivi iniziali

- Saper realizzare un prodotto multimediale che metta in luce un percorso coerente dalla progettazione al prodotto finito
- Comprendere le possibili varianti degli stili comunicativi
- Saper considerare tutti gli aspetti metaprogettuali per sviluppare il prodotto finito
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici e pacchetti informatici dedicati

Obiettivi raggiunti

Rispetto agli obiettivi di apprendimento previsti possiamo dire che diversi studenti hanno praticato le attività e gli esercizi con interesse e attenzione raggiungendo un livello di conoscenze e competenze adeguate, un ridotto numero di studenti evidenzia un livello di competenza sufficiente in genere dovuto ad un modesto impegno ed interesse.

Contenuti: Si veda il programma allegato.

Metodi di insegnamento

- Attività ed esercitazioni pratiche in laboratorio
- Lavoro individuale
- Lezione frontale e partecipata

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Computer, registratore vocale, auricolari, Adobe Premiere
- Materiale audiovisivo, dispense
- LIM, laboratorio

Strumenti di verifica: Produzioni personali a tema

Numero prove: Mediamente 7, tutte a carattere pratico

Tempo assegnato: la realizzazione di ogni produzione ha richiesto circa un mese di lavoro tra la preparazione individuale assegnata come compito a casa e la realizzazione nelle ore di frequenza in laboratorio che sono state 2 a settimana.

Indicatori della valutazione

- Saper predisporre i contenuti essenziali dell'argomento proposto
- Progressione nell'utilizzo dei programmi
- Completezza ed accuratezza del prodotto finito

Valutazione: Tutta la scala di valutazione in decimi

Criteri di sufficienza adottati

E' stato attribuito voto sufficiente a quanti hanno approcciato, basilamente, gli argomenti trattati e hanno esplorato, almeno parzialmente, gli strumenti necessari alla produzione audio.

Programma svolto di TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

MODULO 1: Progettazione grafica

Realizzazione del packaging per un profumo, analisi di spot pubblicitari

MODULO 2: Esercizi di stile

Tecniche di utilizzo dei linguaggi testuali e visivi: *cadavre exquis*, “*Esercizi di stile*” di R. Queneau

MODULO 3: Il prodotto audio

La registrazione del suono, i rumoristi, racconti sonori, David Lynch *sound designer*.

Analisi guidata di podcast proposti

Esercizi di scrittura, registrazione, montaggio

MODULO 4: Post produzione audio con Adobe Premiere

Esercizio di Sound design per un cartone animato Disney del 1925

MODULO 5: Il podcast

Ideazione, realizzazione, montaggio e pubblicazione di podcast: un racconto personale (*La mia paura più grande*), un'intervista ad una persona a propria scelta, una recensione di un prodotto a propria scelta.

MODULO 6: Incontro con l'autore

Francesco Kento Carlo: autore rap, realizza laboratori di scrittura rap in carcere. Autore del libro “Barre. Sogni, segreti e rap in un carcere minorile” ed. Minimum fax e della web serie “Barre aperte”

MODULO 7: Il documentario video

Presentazione del genere attraverso registi e loro realizzazioni. Indicazioni operative.

Scheda informativa analitica: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Docente: Raffaella Enrico ITP: Luca Saggin

Obiettivi iniziali

-
- Conoscere le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria, le forme di comunicazione offline e le finalità della copy strategy
 - Lo studente è in grado di analizzare le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria cogliendo gli aspetti funzionali che legano il messaggio agli obiettivi aziendali.
 - E' in grado di analizzare le varie tipologie di packaging individuando i diversi elementi compositivi e di impostare correttamente l'attività progettuale, in particolare per un prodotto cartotecnico
 - Saper pianificare un prodotto comunicativo considerandolo come risultato di un processo collaborativo e di coordinamento di un team di professionalità con specifiche funzioni e competenze.

Obiettivi raggiunti

Quasi tutti gli studenti hanno seguito le lezioni con interesse e partecipazioni alcuni sono riusciti a sviluppare un'attenzione critica o propositiva nei confronti del marketing.

Contenuti: Si veda il programma allegato.

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale e partecipata
- Lavoro individuale o in piccoli gruppi

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Libro di testo, approfondimenti

Strumenti di verifica

Verifiche scritte, progetti

Numero prove :

4 verifiche scritte e altrettanti compiti pratici, non tutti oggetto di valutazione

Tempo assegnato: un'ora e mezza per le verifiche. Due settimane per i compiti a casa.

Indicatori della valutazione

-
- Saper esporre i contenuti dell'argomento in esame
 - Saper analizzare criticamente le azioni di marketing o altri argomenti affrontati

Valutazione

Tutta la scala di valutazione in decimi

Criteri di sufficienza adottati

E' stato attribuito voto sufficiente a quanti hanno dimostrato la conoscenza base dell'argomento e hanno realizzato le progettazioni richieste.

Programma svolto di ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

MODULO 1

PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Comunicazione Above the line/ Below the line, I reparti delle agenzie pubblicitaria, Le indagini di mercato, la segmentazione del target, Gli stili di vita Eurisko

MODULO 2

PRINCIPI DI PACKAGING DESIGN

Le funzioni del packaging, tipologie e materiali, il concept, il posizionamento del prodotto

MODULO 3

IL LINGUAGGIO PUBBLICITARIO

Le figure retoriche, Mkt emozionale, esperienziale, non convenzionale, gamification.

Pubblicità progresso

MODULO 4

LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Le 4 P, il ciclo di vita del prodotto, gli elementi dell'annuncio pubblicitario, la copy strategy.

EXTRA

Presentazione della vita e delle opere di M.C. Escher. Visita alla mostra al Palazzo Ducale di Genova

L'idea di identità e maschera nella poetica visiva di Saul Steinberg. Progetto: collage e vignetta sul proprio concetto di identità

Scheda informativa analitica : LABORATORI TECNICI

Docente: Olivotti Sergio **ITP:** Luca Saggin

Obiettivi iniziali

- Padroneggiare un metodo progettuale e conoscerne le variabili
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici e pacchetti informatici dedicati

Obiettivi raggiunti

Rispetto agli obiettivi di apprendimento previsti possiamo dire che diversi studenti hanno praticato le attività e gli esercizi con interesse, altri meno.

Contenuti: Si veda il programma allegato.

Metodi di insegnamento

- Attività ed esercitazioni pratiche in laboratorio
- Lavoro individuale
- Lezione frontale e partecipata

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Software dedicato
- File condivisi sul drive in cloud
- LIM, laboratorio

Strumenti di verifica: Produzioni personali a tema e verifiche su argomenti specifici

Numero prove: Mediamente 6/7 a carattere pratico e 2 a carattere teorico/nozionistico.

Tempo assegnato: la realizzazione di ogni produzione è variato a seconda della difficoltà e complessità da poche ore a un mese di tempo.

Indicatori della valutazione

- processo scolastico e progettuale;
- qualità della consegna finale;
- rispetto delle disposizioni (in base al regolamento d'istituto) e delle tempistiche.
- progressione nell'utilizzo dei programmi
- completezza ed accuratezza del prodotto finito

Valutazione: Tutta la scala di valutazione in decimi

Criteri di sufficienza adottati

E' stato attribuito voto sufficiente a quanti hanno dimostrato un minimo impegno e attenzione ai temi trattati..

Programma svolto di LABORATORI TECNICI

- > Progetto biglietto da visita per il proprio studio di grafica
- > Progetto per contest logo "Fera"
- > Progetto di pack-involucro per edizione limitata gelato confezionato da realizzarsi "alla maniera di"
- > Progetto per una carta dei tarocchi
- > Logo per "Banca di Savona"
- > Logo animato per Banca di Savona
- > Poster per Fiera antiquaria di Arezzo

> Versione del poster per Fiera antiquaria di Arezzo ispirata da un grafico celebre tra quelli suggeriti

> Versione con vincoli del poster per Fiera antiquaria di Arezzo >17 Marzo Poster per 25 Aprile

> Depliant tre ante per mostra

> Copertina fotografica per settimanale con strilli

> Teoria e storia del lettering (capitale lapidaria romana, gotico/lettera nera, minuscola carolina, Gutenberg, caratteri nell'Illuminismo, bocklin, franklin gothic, Van Doesburg, Marinetti, Schwitters e i caratteri Unicode, Joseph Albers e l'Universale, Futura, Broadway, Times New Roman , Gill, caratteri Stencil, Univers di Frutiger, Helvetica, Optima, Eurostile di Novarese, Avant Garde di Herb Lubalin, "tipografia" psichedelica, Chicago di Macintosh, Emigre, nomenclatura dei caratteri).

> Storia del graphic design (Lascaux, Geroglifici, T'sai Lun e la carta, Carlo Magno, Xilografia, Gutenberg, Maso Finiguerra, Senefelder, Bodoni, Baskerville, Caslon, Niepce, Daguerre, Cromolitografia, Offset, Linotype, Morris, Behrens e l'AEG, Bauhaus, Olivetti, International Typographic Style, Swinging sixties, La rivoluzione digitale)

Scheda informativa analitica : PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Docente: Alessia Ferrua ITP: Luca Saggin

Obiettivi iniziali

- Saper realizzare un prodotto multimediale che metta in luce un percorso coerente dalla progettazione al prodotto finito
- Comprendere le possibili varianti degli stili comunicativi
- Saper considerare tutti gli aspetti progettuali e metaprogettuali per sviluppare il prodotto finito
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici e pacchetti informatici dedicati

Obiettivi raggiunti

Rispetto agli obiettivi di apprendimento previsti possiamo dire che alcuni studenti hanno praticato le attività e gli esercizi con molto interesse e attenzione raggiungendo un livello di conoscenze e competenze adeguate, mentre un elevato numero di studenti evidenzia invece un livello di competenza non sufficiente in genere dovuto allo scarso impegno, interesse e alla poca maturità e serietà dimostrata.

Contenuti: Si veda il programma allegato.

Metodi di insegnamento

- Attività ed esercitazioni pratiche in laboratorio
- Lavoro individuale
- Lezione frontale e partecipata

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- Computer, Tablet, tavoletta grafica, registratore vocale, auricolari/cuffie, Pacchetto Adobe
- Materiale audiovisivo, dispense, appunti forniti dall'insegnante
- LIM, laboratorio

Strumenti di verifica: Esercitazione singole e in gruppo in base ai temi proposti

Numero prove: 10 a carattere pratico, 2 a carattere orale e 2 a carattere scritto

Tempo assegnato: La realizzazione di ogni produzione ha richiesto circa un mese di lavoro tra la preparazione individuale assegnata come compito a casa e la realizzazione nelle ore di frequenza in laboratorio che sono state 2 a settimana.

Indicatori della valutazione

- Saper predisporre i contenuti essenziali dell'argomento proposto;
- Saper esporre i contenuti dell'argomento in esame con proprietà lessicale e chiarezza espositiva
- Saper analizzare e utilizzare il processo progettuale appropriato secondo le esigenze di consegna;

-
- Rispetto delle disposizioni (in base al regolamento d'istituto) e delle tempistiche di consegna degli elaborati;
 - Progressione nell'utilizzo dei programmi;
 - Completezza, qualità ed accuratezza della consegna finale.

Valutazione: Tutta la scala di valutazione in decimi

Criteri di sufficienza adottati

E' stato attribuito voto sufficiente a quanti hanno approcciato, basilamente, gli argomenti trattati e hanno esplorato, almeno parzialmente, gli strumenti necessari alla progettazione grafico-multimediale.

Programma svolto di PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

MODULO 1 (settembre-ottobre) PACKAGING PROFUMO

- Brief
- Fase progettuale
- Schizzi progettuali
- Layout definitivo
- Costruzione (modellino)
- ESERCIZI E RELAZIONI DI PROGETTO

MODULO 2 (ottobre) Progetto Durex

- Brief
- Fase progettuale
- Progettazione
- Layout definitivo formato Post del cellulare
- ESERCIZI

MODULO 3 (novembre-dicembre) Concorso CGIL "Il lavoro al giorno d'oggi"

- Brief
- Fase progettuale
- Progettazione
- L'impaginazione del prodotto definitivo
- ESERCIZI

MODULO 5 (dicembre) EXTEMPORE MAX HUBER

- Brief
- Fase progettuale
- Progettazione

-
- L'impaginazione del prodotto definitivo
 - Produzione del prodotto multimediale
 - ESERCIZI

MODULO 6 (dicembre-marzo) Concorso ANED

- Brief
- Fase progettuale
- Progettazione
- L'impaginazione del prodotto definitivo
- Produzione del prodotto multimediale
- ESERCIZI

MODULO 7 (gennaio) Progetto Durex alla maniera di...

- Brief
- Fase progettuale
- Progettazione
- L'impaginazione del prodotto definitivo
- Produzione del prodotto multimediale
- ESERCIZI

MODULO 8 (aprile-giugno) Prove di maturità

- Brief
- Fase progettuale
- Progettazione
- L'impaginazione del prodotto definitivo
- Produzione del prodotto multimediale
- ESERCIZI

MODULO 9 (ottobre-giugno) Clil in lingua Inglese

- Terminologia grafico-progettuale
- Creazione di mappe concettuali
- ESERCIZI

MODULO 10 (ottobre-giugno) Lezioni teoriche in preparazione alla maturità

- Terminologia grafico-progettuale
- Creazione di presentazioni su: Plakatstil, Martin Parr, Kyle Cooper, David Carson, Max Huber, etc.

Scheda informativa analitica : MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Ligia Tita

testo: Leonardo Sasso, Enrico Zoli “Colori della matematica” vol. 4 edizione verde

Obiettivi iniziali

Possedere le conoscenze indicate nella programmazione didattica

Comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti e comunicare in linguaggio matematico

Applicare principi e processi matematici studiati nel contesto quotidiano in situazioni diverse

Analizzare le situazioni problematiche proposte e risolverle utilizzando le abilità e le conoscenze acquisite;

Potenziare il pensiero logico e l'intuizione;

Usare i sussidi appropriati in autonomia

Identificare gli aspetti fondamentali e le fasi di un'indagine; raccogliere e rappresentare i dati mediante schemi, grafici e tabelle; analizzare e comunicare conclusioni e ragionamenti alla luce degli elementi di riflessione offerti dalla rappresentazione grafica

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi di apprendimento degli argomenti trattati sono stati raggiunti in modo differente all'interno della classe. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati apprezzabili, altri un discreto livello, mentre alcuni hanno raggiunto un profitto intorno alla sufficienza per difficoltà incontrate nell'applicazione e nella rielaborazione dei contenuti. La maggioranza della classe ha colto solo i procedimenti induttivi ed ha acquisito i metodi risolutivi dei problemi proposti; più difficoltosa è risultata l'acquisizione di una terminologia adatta. Gli alunni con difficoltà sono stati accompagnati per poter raggiungere gli obiettivi proposti, lavorando contemporaneamente alla crescita della loro motivazione, di autostima e consapevolezza. In sintesi, si osserva un miglioramento delle competenze in ingresso.

Contenuti: Vedesi il programma allegato.

Metodi di insegnamento

Lezione frontale

Lezione partecipata

Lavoro individuale

Videoconferenza

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libro di testo

Lezioni digitali con mappe ed applicazioni in ambiente Geogebra

Esercizi guidati, esercizi interattivi e prova di autovalutazione

Appunti e dispense

LIM/ pc personale/calcolatrice scientifica

Materiale audiovisivo ed immagini

Strumenti di verifica

Prove scritte

Interrogazione a compensazione delle prove scritte

Compito svolto a casa in autonomia

Numero prove

Mediamente 7 (tra prove scritte e orali)

Tempo assegnato

Mediamente 1 unità oraria per le prove scritte e circa 20-30 minuti per le interrogazioni

Indicatori della valutazione

Raggiungimento degli obiettivi di apprendimento proposti, della padronanza dei contenuti e delle capacità critiche e di rielaborazione personale

Complessivamente si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione costruttiva, dell'interesse per la disciplina e del miglioramento rispetto ai livelli di partenza

Valutazione : Tutta la scala di valutazione in decimi

Criteri di sufficienza adottati

Sulla base dei criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, si esplicitano i seguenti livelli essenziali di conoscenze ed abilità da raggiungere per un giudizio di sufficienza nella disciplina (voto 6)

Conoscenza essenziale degli argomenti fondamentali

Capacità di applicare procedure e conoscenze in compiti semplici

Programma svolto di MATEMATICA

Goniometria, trigonometria e richiami di geometria

Funzioni goniometriche e loro proprietà; Teoremi sui triangoli rettangoli

Rappresentazione grafica delle funzioni goniometriche

Semplificazione espressioni di funzioni goniometriche con angoli noti

Trasformazione da gradi in radianti

Uso strumenti di calcolo per le funzioni goniometriche

Risoluzione problemi di geometria mediante funzioni goniometriche

Applicazione della trigonometria ai contesti della realtà

Richiami ed approfondimenti dello studio di funzione

Le funzioni algebriche, trascendenti e loro proprietà; Limiti di funzioni algebriche; Asintoti di una funzione; Grafico probabile di una funzione

Individuazione dell'insieme di esistenza delle funzioni

Determinazione delle intersezioni con gli assi di una funzione

Ricerca della positività e della negatività di una funzione

Individuazione della disparità di una funzione

Calcolo del limite di funzioni per x tendente ad un valore finito e all'infinito

Individuazione e risoluzione di forme simboliche di indeterminazione

Individuazione dei punti di discontinuità delle funzioni e loro classificazione

Calcolo degli asintoti di una funzione

Disegno del grafico probabile di una funzione algebrica

Applicazione delle funzioni in contesti della realtà

Rappresentazione grafica di una funzione, con l'uso di software dedicato

Calcolo differenziale

Derivate e significato geometrico; Derivate e funzioni

Calcolo delle derivate di funzioni algebriche e trascendenti

Calcolo delle derivate di ordine superiore

Individuazione dei punti di non derivabilità di una funzione

Determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione; massimi, minimi e flessi.

Applicazione del calcolo delle derivate allo studio di funzioni algebriche e della loro rappresentazione grafica

Statistica

Popolazione e campione; Indagine campionaria

Presentazione delle fasi di un'indagine statistica con esempi pratici ed esercitazioni guidate.

Esercitazione individuale per una piccola indagine statistica.

Matematica e cultura

Numeri, successioni numeriche; Sezione aurea; Modulor di Le Corbusier; Escher e la geometria iperbolica

Percezione, analisi, ricerca di numeri e formule che si celano dietro la bellezza dell'arte

Conoscenza delle possibili collocazioni di archetipi matematici e loro simbologia in ambiente grafico

Analisi ed interpretazione di una rappresentazione grafica nello spazio.

Scheda informativa analitica : LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa Mel Patrizia

testo: Click on Design - an English Handbook for Graphic Designers, Emanuela Bertolini, Ed. San Marco

Obiettivi iniziali

Saper utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi

Saper utilizzare i termini specifici e tecnici delle discipline di indirizzo in lingua inglese

Analizzare testi comunicativi diversi, anche di carattere specialistico, e rilevarne le caratteristiche lessicali e morfologiche.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi di apprendimento degli argomenti trattati sono stati raggiunti in modo differente all'interno della classe. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati più che buoni, altri un livello discreto, mentre alcuni hanno raggiunto un profitto appena sufficiente dovuto alla partecipazione e all'interesse poco costanti. In generale, si può comunque affermare che, rispetto ai livelli iniziali, tutti gli alunni hanno dimostrato un miglioramento.

Contenuti: Vedesi il programma allegato.

Metodi di insegnamento

Lezione frontale

Cooperative learning

Lavoro individuale

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

Libro di testo

Lezioni digitali con mappe

LIM/ pc personale

Materiale audiovisivo ed immagini

Strumenti di verifica

Interrogazione

Verifiche con domande aperte

Reading and comprehension

Simulazioni colloquio orale

Numero prove :

mediamente 4 (tra prove scritte e orali)

Tempo assegnato

Mediamente 1 unità oraria per le prove scritte e circa 15-20 minuti per le interrogazioni

Indicatori della valutazione

Raggiungimento degli obiettivi di padronanza dei contenuti e di proprietà dell'esposizione orale, rielaborazione personale.

Valutazione dell'impegno, della partecipazione, e del miglioramento rispetto al livello di partenza

Valutazione : Tutta la scala di valutazione in decimi

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza con il raggiungimento delle conoscenze essenziali degli argomenti trattati.

Programma di Lingua Inglese

MARKETING AND ADVERTISING:

- Graphics in Advertising.
- Reading and Writing CVs.
- *Grammar Revision:* Future, Future Perfect; Modal Verbs: Will/Would; Making Hypotheses; Relative Pronouns.

MARKETING LITERATURE:

- Art Nouveau; Art Nouveau's Artists;
- Bauhaus;
- Postmodernism. Graphics in Marketing literature: Posters, Brochures, Folders, Flyers, Catalogues; Packaging and Labelling.
- *Grammar Revision:* if-clauses.

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA MATERIA: RELIGIONE C.

DOCENTE: MARIDA CANEPA

CLASSE: 5 B GRAF.

LIBRO DI TESTO: Scuola di Religione, L. Giussani, SEI

PROGRAMMA

- **La Chiesa come luogo di verifica e di salvezza**

.obiettivo: riconosce nell'esperienza cristiana contemporanea la continuità della Rivelazione

.conoscenze: l'incontro con Cristo oggi. Testimonianze

fattori costitutivi della Chiesa, il divino e l'umano

- **Questioni etiche e la morale cristiana**

. obiettivo: si confronta e dialoga all'interno del gruppo classe relativamente alla sua posizione umana e religiosa

. conoscenze: la concezione cristiana della persona

il valore della vita come dono

l'altro come dono

Il programma è stato svolto regolarmente

METODOLOGIA

Lezione frontale

Lezione partecipata

Lavoro di gruppo

STRUMENTI

Libro di testo

Articoli di giornale

Sussidi audiovisivi

Testi del Magistero

VALUTAZIONE

N, 1 verifica formativa orale per ogni periodo

N. 1 verifica sommativa orale per ogni periodo

Scheda informativa analitica : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Franco Bianco

Testo: . “ Piùchesportivo” . P.Del Nista – J.Parker – A.Tasselli.

Edizioni G.D'Anna. Messina-Firenze

Libro di . Utilizzo di supporti multimediali su piattaforma google workspace

Obiettivi iniziali

- **L'attività motoria : conoscenza del concetto, pratica e necessità.**
- **Le capacità condizionali : definizioni, caratteristiche e allenamenti tipici relativi allo sviluppo della forza, della resistenza aerobica, della flessibilità e della velocità.**
- **Le capacità coordinative : definizione, caratteristiche, allenabilità.**
- **Conoscenza dei principi dell'alimentazione sportiva e reintegro dei sistemi energetici .**

-
- **Conoscenza delle regole e delle tecniche dei principali sport individuali e di squadra con esercitazioni pratiche.**
 - **Conoscenza teorico/pratica di uno sport a scelta dallo studente praticato a livello amatoriale o seguito attraverso media, riviste specializzate o libri dedicati.**
 - **Conoscenza del BLS-D, teoria.**

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi iniziali fissati sono stati raggiunti in modo adeguato dalla maggioranza degli alunni della classe; quasi tutti hanno raggiunto un livello di conoscenze e competenze più che sufficiente . Gli studenti hanno avuto modo di confrontarsi tra loro e con la propria prestazione fisica attraverso una serie di test standard per la misurazione delle diverse capacità condizionali. Tali risultati sono poi stati affiancati da altri parametri puramente educativi , quali l'impegno , la collaborazione tra loro e con l'insegnante (ad esempio nella preparazione e allestimento dei test, la misurazione dei risultati) la discussione per la loro valutazione ed autovalutazione.

Si segnala un miglioramento generale di tutti gli allievi diversificato in base al livello di partenza.

Contenuti: Si veda il programma allegato.

Metodi di insegnamento

- **Lezione frontale**
- **Lavoro individuale e di piccoli gruppi.**
- **Esercitazioni pratiche sulle tecniche dei vari sport in palestra**

-
- **Videoconferenza**
 - **Visione di video sportivi relativi all'esecuzione dei test o agli sport di federazioni sportive.**

Mezzi, strumenti di lavoro, spazi

- **Libri sulla preparazione atletica**
- **Materiali multimediali: video, articoli su internet.**
- **Fotocopie**
- **Appunti, dispense**
- **LIM/ pc personale**

Strumenti di verifica

- **Interrogazione**
- **test pratici in palestra**
- **Test sulla teoria creati sulla piattaforma Google Workspace Moduli**
- **Analisi e produzione di testi argomentativi (tipologia B dell'esame di Stato)**

Numero prove :

mediamente 7 (tra prove scritte e orali)

Indicatori della valutazione

-
- **Saper individuare i contenuti essenziali dell'argomento sportivo trattato.**
 - **Pertinenza delle risposte fornite**
 - **Proprietà e chiarezza linguistico-espressiva**
 - **Collaborazione tra pari nella preparazione ed organizzazione dei test**
 - **Capacità di automiglioramento tramite esercitazioni specifiche.**
 - **Capacità di contestualizzare e collegare diversi ambiti disciplinari (in particolare sulla salute, alimentazione, sport).**

Valutazione

Tutta la scala di valutazione in decimi e, per le prove pratiche la griglia allegata elaborata dal Dipartimento di Scienze Motorie.

Criteri di sufficienza adottati

Sono stati stabiliti i livelli di sufficienza per i termini di “conoscenza, competenza, capacità” acquisite secondo i seguenti punti:

- **Saper comprendere in linea generale gli argomenti trattati ed esporli in modo chiaro e corretto**
- **Saper produrre al massimo delle proprie capacità una prestazione sportiva**

richiesta.

- **Conoscere le possibilità di miglioramento di una prestazione sportiva o rivolta al semplice benessere fisico.**

Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

-

L'ATTIVITA' MOTORIA

Cosa si intende per attività motoria per l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

La differenza tra attività motoria e sportiva.

-

TIPOLOGIE DI ATTIVITA' FISICA

La resistenza, la potenza, la velocità (rapidità), la destrezza e i giochi sportivi

-

LE CAPACITA' CONDIZIONALI

Forza, Potenza, Resistenza aerobica, Velocità/Rapidità, Mobilità Articolare.

Definizioni della Forza, della Resistenza, Velocità e Mobilità.

-

caratteristiche di un atleta che si allena in uno sport di resistenza .

- *sport dove prevale la resistenza aerobica .*

-
- *caratteristiche degli sport di resistenza .*
 - *caratteristiche dell'allenamento anaerobico.*
 - *Caratteristiche dell'allenamento della forza con l'utilizzo di sovraccarichi.*
 - *Miglioramento della mobilità articolare, Stretching.*
 - *Il massaggio miofasciale : teoria , esercitazioni pratiche , benefici.*

MECCANISMI ENERGETICI

- **Sistema anaerobico alattacido.**
- **Sistema anaerobico lattacido**
- **Sistema aerobico**
-
- *caratteristiche e funzionalità dei tre sistemi per la produzione di energia*
- *comportamento dei sistemi energetici negli sport di squadra.*
- *Reintegro dei sistemi energetici dopo una prestazione sportiva*

SISTEMI ENERGETICI E L'ALIMENTAZIONE DELL'ATLETA

- miscele di glucosio e acidi grassi nella produzione di energia.
- caratteristiche legate ai tipi di sport e differenze individuali.

- composizione dei principi nutritivi nei vari alimenti.

•

SCELTA DI UNO SPORT OLIMPICO , ESPOSIZIONE SE TRATTASI DI DISCIPLINA AEROBICA O ANAEROBICA, DI CHE PREPARAZIONE FISICA NECESSITA E DI CHE TIPO DI ALIMENTAZIONE.

= *trattazione libera a scelta dello studente in base alle preferenze sportive praticate o conosciute.*

BLS - D (BASIC LIFE SUPPORT)

- **Protocolli con sequenza di azioni definite per il primo soccorso.**
- **Utilità delle azioni di rianimazione cardiopolmonare**
- **Possibilità di sopravvivenza in caso di arreso cardiaco.**
- **DEFIBILLATORE SEMIAUTOMATICO ESTERNO (DAE)**
- **Come funziona, dove si trova, come si usa a livello teorico.**

LA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA

- Cos'è e perchè si chiama "catena".

- A (Airway): Valutazione della coscienza e apertura delle vie aeree

- B (Breath): Valutazione del respiro

-
- C (Circulation): Sostegno del circolo (massaggio cardiaco e ventilazioni)
 - D (Defibrillation): Valutazione del ritmo e defibrillazione.

I QUATTRO ANELLI DELLA CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA

Primo anello : riconoscimento precoce e chiamata di aiuto.

Secondo anello : manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP).

Terzo anello : L'immediata disponibilità di un defibrillatore.

Quarto anello : Defibrillazione.

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 Criteri di valutazione

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il C.d.C., con riferimento al quadro europeo delle qualifiche, adotta la seguente griglia per la valutazione delle competenze trasversali e disciplinari

Livello	Descrizione
Base	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici in completa autonomia
Medio	Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti scegliendo ed applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni in piena autonomia
Avanzato	Svolgere compiti e risolvere problemi, anche non ricorrenti, scegliendo ed applicando metodi di base, strumenti, materiali e informazioni in piena autonomia

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Si utilizza tutta la scala decimale. La sufficienza verrà attribuita in presenza dei seguenti elementi:

- Conoscenza generale, ma non approfondita, dei nuclei fondanti delle diverse discipline
- Capacità di effettuare semplici operazioni di analisi e sintesi, di organizzare e svolgere il compito affidato in modo sufficientemente coerente, cogliendone gli aspetti fondamentali
- Presenza di alcuni errori che, tuttavia, non inficiano l'esito dell'operato
-

10.2 Criteri attribuzione crediti

Nell'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di Classe ha tenuto conto dei seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti:

- della media dei voti riportata nello scrutinio finale;
- della frequenza scolastica;
- dell'interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- dell'impegno e volontà dimostrati nello studio;
- dell'interesse attivo all'insegnamento della religione cattolica;
- della partecipazione alle attività complementari ed integrative.
- dei crediti formativi riconosciuti

10.3 Tabelle per l'attribuzione del credito scolastico

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato C all'O.M .65 del 14 Marzo 2022

Tabella 1		Tabella 2		Tabella 3	
Conversione del credito scolastico complessivo		Conversione del punteggio della prima prova scritta		Conversione del punteggio della seconda prova scritta	
Punteggio in base 40	Punteggio in base 50	Punteggio in base 20	Punteggio in base 15	Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
21	26	1	1	1	0.50
22	28	2	1.50	2	1
23	29	3	2	3	1.50
24	30	4	3	4	2
25	31	5	4	5	2.50
26	33	6	4.50	6	3
27	34	7	5	7	3.50
28	35	8	6	8	4
29	36	9	7	9	4.50
30	38	10	7.50	10	5
31	39	11	8	11	5.50
32	40	12	9	12	6
33	41	13	10	13	6.50
34	43	14	10.50	14	7
35	44	15	11	15	7.50
36	45	16	12	16	8
37	46	17	13	17	8.50
38	48	18	13.50	18	9
39	49	19	14	19	9.50
40	50	20	15	20	10

10.4 Griglie di valutazione di prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11-13 Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	14-15 Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	18-20 Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-13 Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile	14-15 Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile	16-17 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	18-20 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	6 Rispetta i vincoli richiesti, ma non sempre in modo efficace	7-8 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	9-10 Rispetta in modo completo e adeguato tutti i vincoli richiesti
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-6 Comprensione e analisi assenti o con gravi fraintendimenti	7-11 Comprensione e analisi confuse e lacunose	12-13 Comprensione e analisi parziali e semplici, nel complesso sufficienti	14-15 Comprensione e analisi complessivamente corrette, ma non approfondite	16-17 Comprensione e analisi corrette, complete e abbastanza approfondite	18-20 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti
	- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	1-3 Interpretazione del tutto scorretta	4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	7-8 Interpretazione nel complesso corretta, sicura e adeguatamente articolata	9-10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: ___/20 CONVERSIONE: ___/15

FIRMA DEL DOCENTE _____

CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11-13 Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	14-15 Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	18-20 Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-13 Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile	14-15 Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile	16-17 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	18-20 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale

INDICATORE SPECIFICO TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-3 Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	7-8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9-10 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11-13 Elaborato schematico e non sempre lineare	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare, e con collegamenti semplici ma coerenti dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali scarsi	5 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	7-8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9-10 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: ___/20 CONVERSIONE: ___/15

FIRMA DEL DOCENTE _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di ortografia e punteggiatura	7-10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11-13 Lessico generico. Forma linguistica globalmente corretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	14-15 Lessico complessivamente adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico; lievi imprecisioni ortografiche e/o di punteggiatura	16-17 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico e ortografico, lievi imprecisioni lessicali e uso quasi sempre corretto della punteggiatura	18-20 Lessico vario, appropriato e articolato, forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica scarsa o inesistente	7-10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	11-13 Imprecisa e/o limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica semplice ma accettabile	14-15 Essenziale, non approfondita; discrete le conoscenze; rielaborazione critica accettabile	16-17 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica adeguata	18-20 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica personale e originale

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi	1-3 Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	4 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	5 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	6 Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	7-8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	9-10 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7-10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11-13 Elaborato dallo sviluppo semplice e non sempre lineare	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici ma corretti dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo complessivamente coerente e con adeguata organicità espositiva	18-20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico ed efficace in ogni sua parte

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: ___/20 CONVERSIONE: ___/15

FIRMA DEL DOCENTE _____

10.5 Griglia di valutazione di seconda prova (DM 769/2018 e nota ministeriale 28 marzo 2022 prot. 7775)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

10.6 Griglia di valutazione della prova orale (All. A O.M. 65 del 13 Marzo 2022)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 – 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 – 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 – 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 – 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 – 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 – 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 – 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

10.7 Simulazione di prima prova

ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalò si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto

scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammatire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La fatica di leggere e il piacere della lettura

da un articolo di Annamaria Testa <https://nuovoutile.it/fatica-di-leggere/>

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un'attività del tutto innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano. Comunicare è naturale. Come ricorda Tullio De Mauro, la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la condividiamo con le altre

specie viventi, organismi unicellulari compresi.

Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni.

Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e a partire da questo deve ricostruire il senso della frasi, e dell'intero testo.

Tutto in infinitesime frazioni di secondo, e senza pause.

È un'operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l'occhio si abitua a catturare non più le singole lettere, ma gruppi di lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l'intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tre le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa. [...]

Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c'è un abisso.

Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo bisognerebbe ... farsi un'altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio)? In altre parole: che cosa compensa *davvero* la fatica di leggere? [...]

C'è, credo, un'unica cosa che può pienamente compensare l'innaturale fatica di leggere, ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un'idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo. [...] Ma è un piacere difficile perfino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare [...] e impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l'unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l'hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco poi se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica di leggere. A loro, l'idea di regalare un po' del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un'idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore
- 1.2 Evidenzia la tesi dell'autore concernente la complessità del "leggere"
- 1.3 Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi
- 1.4 Evidenzia il ruolo che l'autore attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura
- 1.5 Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, utilizzando periodi brevi. Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?

2. Commento

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo

percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.

ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

10.8 Simulazione di seconda prova

La simulazione della seconda prova prevede 7 prove differenti divise in due parti: la prima parte riguarda la progettazione multimediale e si articola in 3 opzioni di progetto che variano da: creazioni di loghi e payoff, cartoline promozionali, manifesti, biglietti, cartoline promozionali, ecc mentre la seconda parte prevede domande sugli aspetti più teorici della materia.

Di seguito la prova estratta il giorno della simulazione.

ESEMPIO TIPOLOGIA

PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER LA CREAZIONE DEL LOGO, DEL PAYOFF E DELLE SUE DECLINAZIONI PER I MONDIALI DI CALCIO FEMMINILE CHE SI TERRANNO IN ITALIA NEL 2024.

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare il coefficiente visivo (logo, payoff, cartella stampa ecc.) dei mondiali di calcio femminile ipoteticamente assegnati all'Italia nel 2024.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

A. stampa: logo e payoff (formato A4) carta intestata (formato A4)

1 cartolina promozionale (formato 10 x 15 cm, 15 x 10, o 12 x 12 cm)

B. stampa: logo e payoff (formato A4) 1 manifesto dell'evento (formato a scelta)

C. web: immagine gif

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale e rough) che mostri il processo creativo
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il concept del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, carattere a scelta in corpo 11)
3. realizzare il layout finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

PREMESSE

“Se ora rinunci al calcio, domani a cosa rinuncerai?” (Film “Sognando Beckham”)

Tra i fenomeni in grande ascesa nello scenario calcistico europeo vi è certamente quello del calcio femminile. Oggetto di attenzione e di studio a tutte le latitudini, il movimento rosa sta vedendo crescere l'interesse. Nel 2016 i mondiali in Canada sono stati i più seguiti di sempre, mentre tra luglio e agosto 2017 si sono svolti gli europei in Olanda. Sullo sviluppo del calcio femminile in Europa abbiamo recentemente ricevuto questo contributo di Maurizio Valenti, dottorando all'Università di Stirling, in Scozia: Quale futuro per il calcio femminile in Europa: la storia. L'idea che il calcio fosse una attività moralmente e fisicamente inappropriata per le donne diventò il pensiero unico nell'Europa degli anni '20, quando la quasi totalità delle federazioni calcistiche impose il divieto per le calciatrici di utilizzare i campi per le loro attività, praticamente proibendo alle donne di giocare a calcio e segnando radicalmente la storia del calcio femminile. Tra le ragioni che spiegano questa ostilità delle federazioni nei confronti

delle donne sembra esserci essenzialmente la paura da parte delle autorità calcistiche dell'epoca che il successo ottenuto dal calcio femminile negli anni della Prima Guerra Mondiale potesse di fatto minare l'immagine del calcio maschile. Nonostante il divieto, però, alcune delle squadre formatesi durante il periodo della Guerra continuarono comunque ad organizzare amichevoli e competizioni non ufficiali (tra le squadre più importanti figura senza dubbio il Dick, Kerr Ladies F.C. che ha festeggiato il centenario dalla creazione nel 2017). Tuttavia, il divieto imposto dalle federazioni contribuì in modo significativo a rendere il calcio femminile uno sport emarginato dal punto di vista sociale, culturale e soprattutto economico. Il 1970 fu un anno cruciale per lo sviluppo del calcio femminile in quanto le maggiori organizzazioni nazionali e internazionali – UEFA, FIFA e CIO – decisero di intraprendere una politica di supporto cancellando di fatto il divieto vigente fino ad allora e iniziando ad assorbire il calcio femminile nelle proprie strutture organizzative e di *governance*. La prima edizione della Coppa del Mondo viene organizzata nel 1991, successivamente al Campionato Europeo che ha inizio nel 1984 con il supporto formale della UEFA. Negli ultimi due decenni le competizioni per le donne si sono moltiplicate con l'aggiunta di campionati per le selezioni giovanili e l'introduzione di campionati nazionali per i club in 49 delle 55 associazioni affiliate alla UEFA. *Quale futuro per il calcio femminile: sviluppo*. Ci sono delle ragioni per cui poter credere che il calcio femminile possa evolversi e tornare ai fasti di un tempo stabilendosi come lo sport più praticato tra le donne. La FIFA stima in oltre 30 milioni le donne che giocano a calcio a livello globale, mentre la UEFA ha visto il numero delle giocatrici moltiplicarsi di ben sei volte dal 1985 con una cifra che si è attestata intorno a 1,2 milioni di calciatrici nel 2015. L'obiettivo della FIFA è quello di raddoppiare il numero di partecipanti entro il 2026, con il presidente Gianni Infantino che ha stabilito il calcio femminile tra le sue priorità, stanziando 315 milioni di dollari per l'investimento e creando la Women's Football Division all'interno della FIFA come branca operativa per lo sviluppo strategico e commerciale. La UEFA sembra voler supportare l'espansione del calcio femminile attraverso dei finanziamenti speciali legati a progetti che implementino il percorso di crescita del calcio femminile in tutte e 55 le associazioni. I dati indicano che il numero di calciatrici professioniste sta rapidamente crescendo in paesi come Germania, Danimarca, Norvegia e Svezia dove storicamente ci sono dei tassi di partecipazione molto elevati rispetto alle altre nazioni Europee. Lo sviluppo del calcio femminile è evidente anche dall'ammontare di investimenti che le federazioni europee stanno finanziando (da 80,6 a 96,7 milioni di euro solo nelle ultime tre stagioni). La Football Association ha recentemente lanciato il proprio sistema di leghe nazionali mentre in Austria, Bosnia-Erzegovina, Inghilterra, Norvegia, Scozia e Spagna si sono registrati numeri record per presenza di spettatori durante le fasi preliminari della Champions League di questa stagione. Sebbene la UEFA abbia investito un totale che si aggira intorno ai 22 milioni di euro durante il periodo 2012-2016, il

calcio femminile rimane ancora indietro rispetto al calcio maschile in Europa in termini di partecipazione, professionalizzazione e interesse generato tra tifosi, media e sponsors. La mancanza di copertura mediatica è un fattore fondamentale per la marginalizzazione di questo sport poiché impedisce alle società di poter attrarre gli sponsors; questo, di conseguenza, ha un effetto sullo sviluppo economico e, quindi, tecnico. Un altro elemento connesso alla mancanza di attrazione sembra essere la scarsa competitività delle squadre sia a livello nazionale che europeo, come evidenziato dalla UEFA nel rapporto tecnico sulla Champions' League del 2015. Per esempio, cinque delle ultime sei finali hanno visto confrontarsi un club francese contro un club tedesco. Inoltre, i risultati aggregati delle semifinali registrano sconfitte umilianti con differenze di 5 o 6 goal in una fase del torneo che, in teoria, dovrebbe essere tra le più competitive. Quale futuro per il calcio femminile: il caso della FA Women's Super League e del Manchester City Ladies. Sono in totale 18 le divisioni nella piramide del calcio femminile inglese. Prendendo in considerazione la FA Women's Super League (corrispondente alla Premier League maschile) salta subito all'occhio l'importanza di implementare un sistema di club licensing che permetta alla lega di operare un campionato sostenibile e che sta gradualmente ottenendo dei risultati di successo. Le richieste da parte della lega ai club sono strettamente connesse a garanzie sul potenziale commerciale, al bacino di utenza e nel complesso agli aspetti finanziari del club. I club devono rispettare un limite di spesa per gli ingaggi che rappresenti non oltre il 40% del budget annuale e non ci sono limiti minimi o massimi per i salari dei giocatori individuali. Investire nel calcio femminile potrebbe sembrare un azzardo e invece il caso del Manchester City fa riflettere sulle reali potenzialità di ritorno sia dal punto di vista finanziario che di immagine. Il sistema integrato sembra essere quello più fruttuoso per il movimento femminile così come per le società maschili. Numerosi sono, infatti, gli esempi presenti nella realtà inglese (Arsenal, Chelsea, Manchester City tra le altre) al contrario di quanto accade nel contesto italiano, dove, tra le squadre di serie A femminile, solamente la Fiorentina ha il supporto economico da una compagine maschile. La UEFA cerca di favorire gli investimenti nei club femminili esentando queste eventuali spese dal piano previsto per il Financial Fair Play. Tornando al caso del Manchester City, sebbene la perdita finanziaria sia stata di 270 mila sterline nell'ultimo anno, la squadra ha raggiunto traguardi sportivi importantissimi qualificandosi per i quarti di finale della Champions League e vincendo il double (campionato e FA Cup) durante l'ultima stagione. Inoltre, grazie alla promozione che permette al Manchester City Ladies di utilizzare la piattaforma del City Football Group operante in tre diversi continenti, la squadra femminile ha incrementato le entrate commerciali da 0 a 200 mila sterline solo considerando il periodo 2014/2015. Gli incassi al botteghino hanno registrato un aumento pari al 900% del valore nelle stesse stagioni, senza contare l'enorme valore del free marketing e del messaggio positivo teso alla partecipazione e all'inclusività in favore del City Football Group

come risultato delle performance sportive del Manchester City Ladies. (Da www.calcioefinanza.it “Quale futuro per il calcio femminile in Europa: storia, sviluppi, opportunità”, 29 Marzo 2017)

OBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto vuole promuovere una manifestazione che negli anni sta iniziando, soprattutto negli altri stati europei e negli USA, ad avere una copertura ed un successo mediatico sempre più importanti. Questa manifestazione rappresenta un segnale in più verso una considerazione della società paritaria a tutti i livelli, compreso quello sportivo ed edonistico, e mostra anche nuovi orizzonti di sviluppo economico oltre che sportivo. Il progetto deve dare visibilità a un avvenimento innovativo per una nazione come l'Italia che ancora sottovaluta la portata di un fenomeno in fermento, in un momento di polemica per la scarsa attenzione che gli è attribuita.

TARGET

- globale

OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

Nuovo modo di vedere lo sport, opportunità in più, entusiasmo, incontro, Italia, fair play.

TONO DI VOCE

- ENERGETICO
- ENTUSIASTA
- FEMMINILE
- MODERNO

PIANIFICAZIONE DEI MEDIA

- stampa: quotidiani e riviste
- affissioni
- web, social
- comunicazione *below the line*

TESTI DA INSERIRE

titolo: Mondiali di calcio femminile

date: 01 giugno / 30 giugno 2024

luogo: Italia

info: www.ffcup2019.it

LOGHI DA INSERIRE

logo: FIGC

logo: Uefa

logo: Fifa

Allegati

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

SECONDA PARTE

1. Nell'ambito del linguaggio iconico (legato alle immagini) e verbale (legato ai testi) definisci le figure retoriche utilizzate nella pubblicità.
2. Elenca e descrivi le fasi operative per la realizzazione di un prodotto multimediale.
3. Che cos'è un profilo colore? Perché in un documento è fondamentale indicare il profilo colore?
4. Lo stile Plakatstil: caratteristiche e fondatori.

10.9 Simulazioni del colloquio d'esame

Si prevede di svolgere una simulazione di colloquio negli ultimi giorni di scuola.

Documento firmato digitalmente dal Dirigente scolastico Ivana Mandraccia

Loano, 10 maggio 2022